

SEGNI ● PERCORSI E
DAL ● INTERAZIONI
MONDO ● CON L'ARTE

LA MOSTRA

Dalla Calligrafia Cinese alla Scrittura Occidentale

A cura dell'Istituto Confucio all'Università di Padova

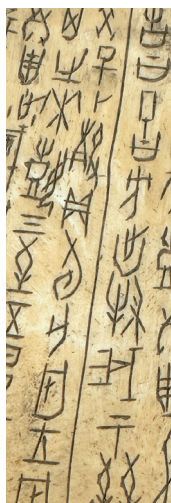
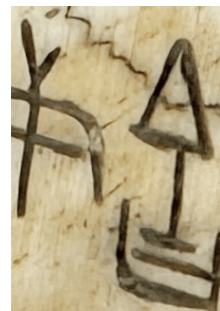
30 novembre - 12 gennaio

Soft opening 30 novembre ore 17.00

Grand opening 6 dicembre ore 17.00

Una Mostra originale che spalanca finestre su panorami variegati tracciati dai segni delle scritture e delle arti calligrafiche.

Venti reperti realizzati dal National Museum of Chinese Writing di Anyang ed eccezionalmente allestiti nella Sala Piana della Biblioteca Malatestiana testimoniano gli albori della scrittura e la nascita dell'estetica calligrafica nel mondo Cinese.



Sono i primi esempi in Oriente di una scrittura matura che gradualmente si diffonderà unificando il mondo cinese e collegando i popoli che la faranno propria come Giappone, Corea e Vietnam o la useranno come i mongoli e i tibetani.

Le antiche iscrizioni esposte sono documenti unici che illustrano come già in quei tempi antichi esse costituissero una scrittura organica, complessa, articolata con congiunzioni e forme grammaticali evolute, peculiarità che permetterà loro di evolversi seguendo i progressi dei tempi, adattandosi alle necessità e ai gusti delle epoche. Sono fra le uniche testimonianze delle prime forme di scrittura dell'umanità in continuum ancora vitale.



Comune di Cesena



BIBLIOTECA MALATESTIANA



Memory of the World



pleiadi international



意星 yixing



SEGNI DAL MONDO

DALLA CALLIGRAFIA CINESE ALLA SCRITTURA OCCIDENTALE

30 novembre - 12 gennaio
Cesena, Biblioteca Malatestiana



A cura di

ISTITUTO CONFUCIO ALL'UNIVERSITÀ DI PADOVA
帕多瓦大学孔子学院



中國文字博物館
National Museum of Chinese Writing

Partner del progetto



BARTOLETTI
CIOGNANI

Sostenitori



BARBATELLI
& PARTNERS
SHANGHAI-MILANO



TUTTO LUCE
TUTTA UN'ALTRA LUCE



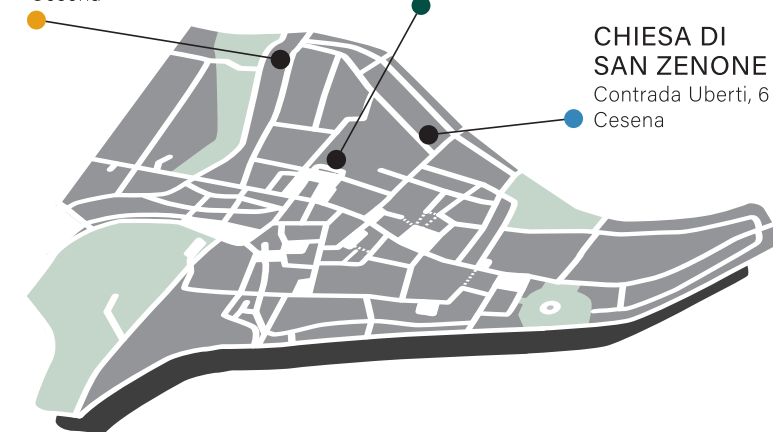
flli pelliccioni
arredamenti

SEGNI ● PERCORSI E
DAL ● INTERAZIONI
MONDO ● CON L'ARTE

CHIESA DI SANTA CRISTINA
Via Contrada Chiaramonti, 92
Cesena

BIBLIOTECA MALATESTIANA
Piazza Bufalini, 1
Cesena

CHIESA DI SAN ZENONE
Contrada Uberti, 6
Cesena



DALLA CALLIGRAFIA CINESE ALLA SCRITTURA OCCIDENTALE

Lasciatevi affascinare dalla magia del segno calligrafico orientale per giungere sino alle scritture nostre contemporanee, in un vortice di segni, racconti, documentazioni e laboratori che si snoda con esposizioni su tutto il territorio cittadino.

Partendo dall'illustrazione di reperti archeologici risalenti alla fine del 2° millennio a.C., all'antica Dinastia Cinese Shang, la mostra racconta come segni e rappresentazioni siano divenuti scrittura e, soprattutto, calligrafia.

Il percorso prosegue con documentazioni calligrafiche e di scrittura in Occidente, creando un parallelismo di indagine storico, visivo, artistico.

IL SISTEMA ESPOSITIVO

Le tre mostre in città

30 novembre - 12 gennaio

● BIBLIOTECA MALATESTIANA
Mostra
Dalla Calligrafia Cinese alla Scrittura Occidentale
Istituto Confucio all'Università di Padova

30 novembre - 26 gennaio

● CHIESA DI SAN ZENONE
Mostra
Gianluca Bosi - Arazzi di Luce - La scrittura si fa immagine

● CHIESA DI SANTA CRISTINA
Mostra
Rosetta Berardi & Maeda Kamari - Alfabeti & Memorie

GLI EVENTI, I LABORATORI E I RITUALI

Biblioteca Malatestiana

**30 novembre, 6 e 20 dicembre
ore 9.30-12.30 su prenotazione**
Attività artigianali della tradizione Cinese

SONO POSSIBILI SESSIONI DEDICATE
PER GRUPPI NUMEROSI

13 dicembre ore 16-19

Opere e laboratori con **Alessandro
Bonaccorsi**, "La nascita dei segni: dalla
preistoria all'inconscio con il Disegno Brutto"

20 dicembre ore 16.30-18.30

· Evento di Calligrafia Cinese e laboratorio
· Cerimonia del tè

Info e prenotazioni

Tel. +39 0547 610892

prenotazioni@comune.cesena.fc.it

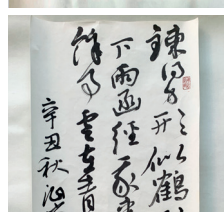
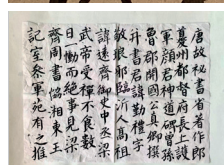
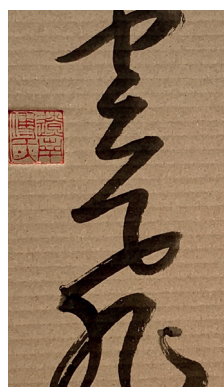
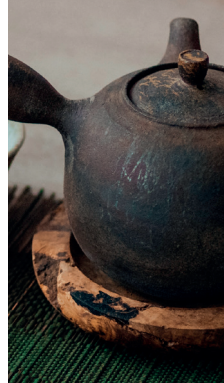
La Calligrafia Cinese con Hu Haifeng

Hu Haifeng, Direttore dell'Istituto Confucio dell'Università degli Studi di Milano e Professore Associato della School of International Education della Liaoning Normal University, condurrà un evento speciale di dimostrazione e laboratorio.

Durante la prima parte dell'incontro, il Maestro presenterà alcune delle sue opere e terrà un breve seminario sulla tradizione e le tecniche della Calligrafia Cinese.

Seguirà una dimostrazione dal vivo, in cui realizzerà scritture utilizzando diversi stili calligrafici.

Successivamente, i partecipanti avranno l'opportunità di mettersi alla prova in un laboratorio pratico.



SEGNI DAL MONDO

È questo il titolo che getta le basi di un percorso ricco e variegato che, partendo dalla mostra "Dalla Calligrafia Cinese alla Scrittura Occidentale", esplora il mondo del segno e della scrittura in varie parti del mondo.

All'interno della Biblioteca Malatestiana, Memoria del Mondo UNESCO, 20 pezzi realizzati dal National Museum of Chinese Writing di Anyang, R. P. di Cina, e presentati dall'Istituto Confucio all'Università di Padova, testimoniano le origini della grafia cinese, affrontando allo stesso tempo il suo forte impatto sulla scrittura e sulla cultura dell'intero Est asiatico.

A completare il sistema espositivo, si terranno altre mostre diffuse in città: **Gianluca Bosi - Arazzi di Luce - La scrittura si fa immagine** presso la Chiesa di San Zenone, e **Rosetta Berardi & Maeda Kamari - Alfabeti & Memorie** presso la Chiesa di Santa Cristina. Entrambe le mostre sono a cura di **Andrea Pompili & Marisa Zattini** e organizzate da Il Vicolo - Sezione Arte in collaborazione con Euritmie.

Da martedì a domenica ore 10-16 | Lunedì chiuso
13 e 20 dicembre ore 10-19 | 24 e 31 dicembre ore 10-14
| 8 dicembre e 6 gennaio ore 10-16
Chiusure: 25 dicembre, 1 gennaio

La mostra rientra nel percorso espositivo della Malatestiana Antica

BIBLIOTECA MALATESTIANA

È l'unica biblioteca del periodo umanistico-rinascimentale perfettamente conservata nell'edificio, negli arredi e nel patrimonio librario. Così ha riconosciuto l'Unesco inserendola, prima in Italia, nel prestigioso registro della Memoire du Monde (giugno 2005).

La biblioteca sorse alla metà del Quattrocento per il mecenatismo di Malatesta Novello, signore della città, nell'ambito del convento di San Francesco, ad opera di Matteo Nuti, ma il progetto sembra ispirarsi alle armoniose proporzioni dettate da Leon Battista Alberti. La sala, a tre navate, a botte quella centrale, a crociera quelle laterali, è sapientemente illuminata dalle finestrelle archiacute e da un grande occhio nella parete di fondo. Nelle due navate laterali si dispongono i banchi di lettura - ventinove per parte - nei quali si conservano ben trecentoquaranta manoscritti, legati ai plutei dalle caratteristiche catenelle in ferro battuto. Tutti in pergamena finissima e preziosamente miniati, i codici sono tra le più alte testimonianze della cultura dell'epoca.

